

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401164

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401159

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione specchiera

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	6
----------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, Gabinetto Cinese, parete nord, in asse con la console

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	347
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1736
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1737
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
---------------------	--

AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Juvarra Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1678/ 1736
AUTH - Sigla per citazione	00000032
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	intagliatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Sariga Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1692/ post 1743
AUTH - Sigla per citazione	00000098
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	intagliatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Baroggio Carlo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1731-1743
AUTH - Sigla per citazione	00000099
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	intagliatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Valle Pietro Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1731-1749
AUTH - Sigla per citazione	00000044
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	intagliatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

AUTN - Nome scelto	Bosso Giovani Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1680/ 1746
AUTH - Sigla per citazione	00000024
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ doratura
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	vetro a specchio
MTC - Materia e tecnica	metallo/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	275
MISL - Larghezza	139
MISP - Profondità	8
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere sulle parti lignee, lieve perdita di frammenti di doratura, fessurazioni, antichi fori da insetti xilofagi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Specchiera composta da tredici lastre di vetro: tre di formato rettangolare di maggiore dimensione collocate centralmente, altre sei più piccole disposte lateralmente, e altre quattro, sagomate, poste in corrispondenza delle estremità. Sono inserite entro una montatura con perni in metallo dorato e contenute entro una cornice in legno intagliato, scolpito e dorato di formato centinato. Battuta liscia, fascia maggiore filettata. La cimasa presenta un andamento curvilineo determinato da coppie di elementi a voluta, due di minori dimensioni in corrispondenza dei lati lunghi, ai quali sono raccordati da due cornucopie rovesciate stilizzate, e due di maggiore ampiezza. Sono disposti simmetricamente rispetto a un ornato centrale in legno scolpito e dorato. Esso è composto da una infiorescenza centrale affiancata da elementi a valva di conchiglia e decori a volute. Nella parte inferiore della cornice, in corrispondenza degli angoli, ornato a foglie di acanto accartocciate, mentre dal punto mediano si sviluppa un motivo a pelacette affrontate e volute.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
	L'assetto odierno della sala rispecchia essenzialmente quello descritto dagli inventari della residenza di fine Ottocento-inizio Novecento, pur con varianti per quanto attiene ai tendaggi e ai punti luce affissi alle

NSC - Notizie storico-critiche

pareti. Realizzata interamente su progetto di Filippo Juvarra (1732-33), anche se in buona parte i lavori furono compiuti dopo la sua partenza da Torino negli anni 1735-1737, la sala rientra negli ambienti dei nuovi appartamenti che il re di Sardegna Carlo Emanuele III volle far allestire per sé e per la seconda consorte, Polissena d'Assia, subito dopo la sua salita al trono nel 1730 e che, di fatto, furono ultimati in occasione delle nozze con la terza consorte, Elisabetta Teresa di Lorena. Sino all'età di Carlo Alberto, questo spazio fu denominato Gabinetto di Toeletta della Regina. A seguito delle trasformazioni operate in tutto il piano nobile del Palazzo sotto la regia di Pelagio Palagi, pur preservato, a differenza di alcuni ambienti contigui che furono radicalmente trasformati nelle funzioni d'uso, nella decorazione e nell'arredo, esso venne inglobato nell'appartamento destinato al sovrano e assunse l'attuale denominazione. Capolavoro nella ideazione degli allestimenti di interni del Messinese, benché manchino specifici disegni progettuali, il Gabinetto Cinese testimonia in maniera compiuta nella principale residenza della corte sabauda, grazie alla presenza di pannelli originali in lacca affissi alle pareti, quel gusto per l'esotismo settecentesco europeo che venne declinato, specialmente nella prima metà del Settecento, a favore della "moda cinese" anche nell'arredo mobile coevo, lavoro di maestranze specializzate torinesi e ticinesi. La decorazione pittorica della volta con Il Giudizio di Paride fu affidata al primo pittore di corte, Claudio Francesco Beaumont (1735-37). La serie di specchiere, disposte lungo le quattro pareti della sala, rientra nella progettazione juvarriana della sala, risalente alla prima metà del quarto decennio del XVIII secolo. Il repertorio ornamentale di volute, pelacette, foglie di acanto in vario movimento e valve di conchiglia risponde pienamente a una vivace sensibilità rocaille. La documentazione restituisce con puntualità i nomi delle maestranze che furono impegnate a realizzare le boiserie e gli altri arredi fissi, tra cui i trumeaux per la sala che dovevano accompagnare e alternarsi al rivestimento in lacche cinesi delle pareti. La parte strutturale delle specchiere venne affidata a Carlo Baroggio e a Domenico Sariga, mentre quella ornamentale a Giovanni Luigi Bosso e a Pietro Giuseppe Valle, tutti professionisti attivi nelle residenze sabaude tra quarto e quinto decennio del XVIII secolo. La presenza di specchiere, forse già originariamente abbinata a consoles, benché quelle attuali possano non essere originali, rientra in una tradizionale e diffusa modalità di allestimento di ambienti aulici, spesso di non particolarmente vaste dimensioni, al fine di dilatarne, illuministicamente, l'ampiezza. L'assenza di numerazione inventariale nelle ricognizioni patrimoniali di fine Ottocento e inizio Novecento è indicativa del fatto che questi arredi vennero considerati parte della struttura permanente della sala. La numerazione relativa alla sequenza inventariale, per quanto attiene al solo elenco redatto nel 1966, è stata attribuita arbitrariamente all'esemplare in oggetto, dal momento che i numeri indicati, forse apposti sul retro di esso, non sono visibili a una osservazione frontale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino

CDGI - Indirizzo

Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000693
FTAT - Note	veduta scorciata

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000519
FTAT - Note	veduta della parete di riferimento

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 126

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 244-251

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp. 459-466

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88, 93, 103, 127

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2018

CMPN - Nome

Facchin, Laura

RSR - Referente scientifico

Cermignani, Davide

RSR - Referente scientifico

Gualano, Franco

RSR - Referente scientifico

Barberi, Sandra

**FUR - Funzionario
responsabile**

Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

CITAZIONI INVENTARIALI: 347 (1966): n. inv. nuovo 347, n. inv. vecchio s.n., Piano primo, Gabinetto Cinese, "Specchiera a 13 specchi. Specchi uniti da borchie. Cornice sagomata in legno intagliato e dorato. Base mt. 1,39 x 2,75".